

# Passi avanti per il Centro di scultura

## Peccia, la struttura internazionale candidata per la Nuova politica regionale

**Il progetto, elaborato all'inizio degli anni Duemila, è stato scelto dal Cantone per l'accesso agli aiuti previsti dalla NPR, in quanto ritenuto portatore di sviluppo per tutta la regione: ora inizierà la fase di concretizzazione**

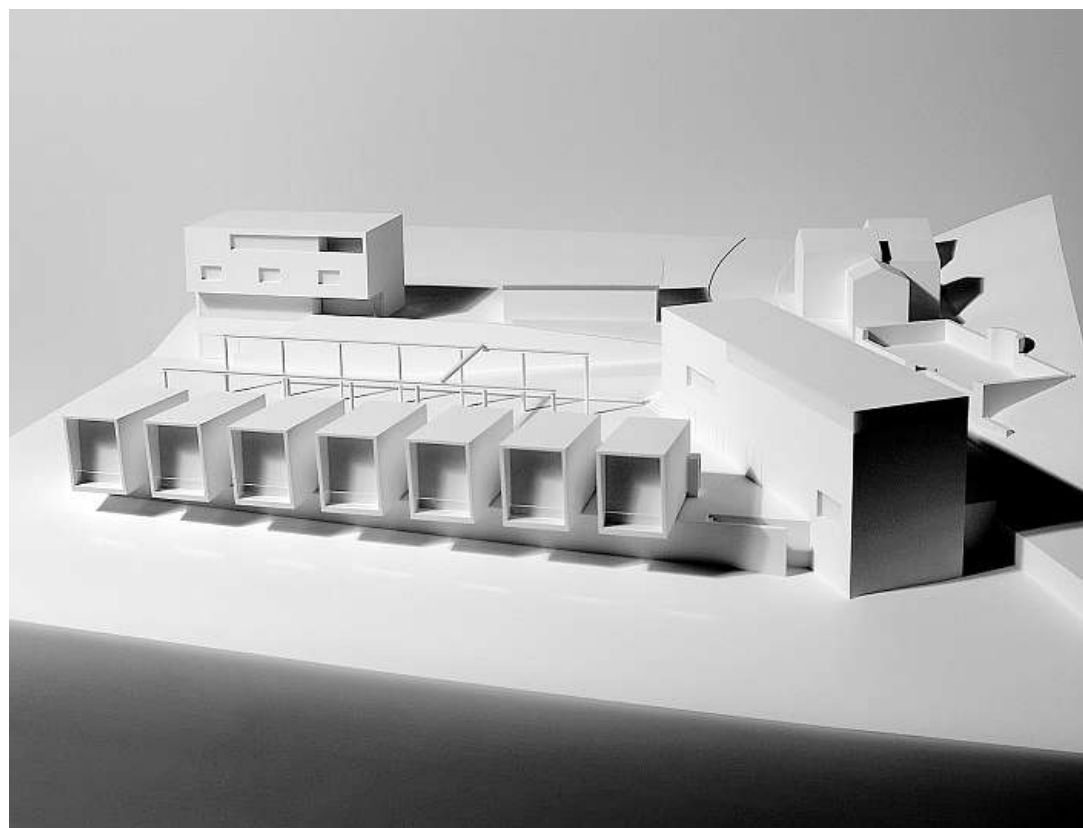
Il progetto di un Centro internazionale di scultura a Peccia - il paese del marmo bianco, in alta Vallemaggia - compie un deciso passo verso la possibilità di vedere la luce; insieme ad altre cinque iniziative, infatti, è stato inserito dal Cantone nel novero delle proposte meritevoli di rientrare nella Nuova politica regionale promossa dalla Confederazione. La prossima tappa, nel cammino verso la concretizzazione di un sogno a lungo coccolato in valle Lavizzara, dovrebbe giungere in autunno, quando il Gran Consiglio sarà chiamato a decidere sugli aiuti per l'investimento, che in totale ammonta a circa 8 milioni di franchi.

**Investimento da 8 milioni**  
«L'idea del centro di scultura ha cominciato a prendere forma a partire dal 2001, nell'ambito del progetto di sviluppo regionale "Vallemaggia Pietraviva", ci spiega il direttore della Scuola di scultura di Peccia, Alex Naef. «All'inizio del 2008 è poi stato elaborato un primo documento sulla fattibilità dell'opera, che nei prossimi mesi sarà integrato da due ulteriori perizie». Al centro dell'attenzione, sono infatti le prospettive di successo del Centro, una volta avviato: ciò, perché la Npr mira a sostenere progetti non solo capaci di creare sviluppo locale, ma pure in grado di garantire da subito - una condizione di autofinanziamento. «Una volta soddisfatte le condizioni per il sostegno da parte degli enti pubblici», spiega quindi Naef, «l'impegno maggiore starà nel trovare gli investitori privati disposti a finanziare il 50% dell'opera».

**Un nuovo «quartiere»**  
Il Centro internazionale - che mira a proseguire l'attività artistica e formativa avviata, nel 1984, dalla Scuola di scultura - dovrebbe sorgere all'entrata del paese di Peccia, e fornire un tangibile contributo alla rivitalizzazione dell'industria locale della pietra, che si basa sull'unica cava di marmo bianco esistente in Svizzera. Concretamente, l'intenzione è di creare una galleria espositiva, affiancata da sette unità abitative con atelier, affacciate su uno spazio di lavorazione aperto; ciò permetterebbe, annualmente, di invitare altrettanti scultori ospiti, che arricchirebbero gradualmente la collezione del Centro. A completare l'infrastruttura disegnata dagli arch. Michele e Francesco Bardelli - un vero e proprio nuovo quartiere, per la frazione del Comune di Lavizzara - sarebbe un centro amministrativo. Per maggiori informazioni, è possibile visitare il sito della Scuola di scultura [www.marmo.ch](http://www.marmo.ch); nei prossimi sarà inoltre consultabile il nuovo sito [www.centrosultura.ch](http://www.centrosultura.ch).

Per la concretizzazione servono ora il «Sì» del Gran Consiglio e un apporto di capitali privati pari al 50% della spesa prevista

Oliver Brogгинi



**IL FUTURO** Nell'immagine di Roberto Buzzini, il progetto del Centro internazionale di scultura, elaborato dagli arch. Michele e Francesco Bardelli: dovrebbe sorgere all'entrata del paese.

### ■ CUGNASCO



## Grosso spavento per cinque abitanti di Cugnasco

**Cinque evacuati e un grosso spavento venerdì pomeriggio in via al Bosco a Cugnasco, dove un grosso masso si è staccato dal pendio - probabilmente a causa dell'inizio del disgelo - danneggiando leggermente un'abitazione. I lavori di pulizia del pendio sono già stati avviati e nella giornata odierna gli specialisti dovrebbero fare crollare alcuni metri cubi di roccia che sovrastano la zona tra le vie al Bosco e alla Motta.** (foto FVR)

## Come nutrirsi bene senza spendere troppo

**Giovedì alle 20.15, nell'aula magna delle Scuole medie di Minusio, una conferenza con la dietista Maura Nessi organizzata dall'Associazione consumatori**

Mangiare bene spendendo poco: un'equazione alla portata di tutti, che si può imparare. È questo il tema della conferenza - con la dietista Maura Nessi - che verrà proposta giovedì dall'Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera italiana, in collaborazione con il Gruppo genitori locarnese e le assemblee di genitori delle scuole elementari e dell'infanzia di Locarno, Losone, Minusio, Muralto, Orselina e Brione, così come dalle assemblee delle Scuole medie di Gordola, Locarno 2, Losone e Minusio. Dalle 20.15, nell'aula magna delle scuole medie di Minusio, verrà cercata una risposta a varie domande all'ordine del giorno per

tutte le case: come preparare rapidamente un pasto sano e saporito senza fare esplodere il budget familiare? Come fare la spesa senza cadere nelle trappole tese dai supermercati? Come assumere buone abitudini alimentari per combattere il sovrappeso? Come fare le scelte giuste, di fronte a un marketing che alimenta la confusione proponendo prodotti a basso prezzo, piatti già cucinati, linee light e prodotti bio? La serata, proposta con il sostegno del DSS, si propone di fornire spunti per nutrirsi (e nutrire la propria famiglia) in modo sano con un budget limitato, scegliendo i prodotti in modo consapevole. Per l'Acsi sarà presente il presidente Mario Jäggi.

## Gambarogno, si presentano i progressisti

Continuano le grandi manovre nel Gambarogno, in vista delle prime elezioni comunali post aggregazione, previste per il prossimo 25 aprile. A presentarsi, mercoledì 24 febbraio, sarà il gruppo di lavoro composto da Socialisti, Verdi e indipendenti, riunitosi più volte, a partire dal novembre scorso, per elaborare il Programma che accompagnerà la Legislazione 2010-2012. Una campagna partita da lontano, quindi, che ha portato ad unire sotto la bandiera di un unico movimento tutte le forze dell'area progressista presenti nella regione. L'incontro di mercoledì - con ritrovo alle 20.30 nella sala al 1. piano del palazzo municipale di San Nazzaro - servirà per la presentazione delle candidate e dei candidati al Consiglio Comunale e al Municipio, oltre che del calendario dei prossimi appuntamenti previsti per la campagna elettorale.

## Un addio con il sorriso

### No al Parco nazionale, cacciatori del Piano felici

**Pieno sostegno, per contro, all'ipotesi di un Parco regionale della Vallemaggia**

Paolo Invernizzi, presidente della Società cacciatori Piano di Magadino e dintorni (120 affiliati), nel corso dell'assemblea svoltasi sabato a Contone ha evidenziato con soddisfazione che il progetto del Parco nazionale del Locarnese è stato fortunatamente abbandonato in modo definitivo, mentre trova «pieno sostegno» da parte della Federaccia l'idea di un Parco naturale regionale nella medesima vallata; peraltro, la Federaccia cantonale - nell'ambito del progetto di Parco nazionale dell'Adula - è riuscita a far valere un compromesso che appaga anche le attese dei pescatori.

**Porte sbarrate all'orso**  
Dopo aver passato in rassegna i risultati della stagione venatoria 2009, con riferimento soprattutto

alla caccia del cervo e all'esigenza di attenuare per il camoscio la pressione sull'anzello, il presidente si è schierato decisamente contro il proposito da parte dei protezionisti di inserire l'orso nel Sopraceneri, asserendo che questo predatore (come già è accaduto per il lupo) sarebbe motivo di seri grattacapi.

**Comitato riconfermato**  
Da ultimo, Paolo Invernizzi ha parlato dell'attività sociale per ricordare che quest'anno la gara di tiro a volo si svolgerà non più a Sementina ma a Giubiasco, ha evidenziato la buona riuscita delle giornate dedicate alla pulizia del territorio nelle zone di Pianturina e Robasacco, e ha posto l'accento sul tradizionale incontro di luglio per la prova dei fucili di caccia alta allo stand di tiro del Monte Ceneri. A conclusione dell'assemblea, è stato riconfermato in carica il Comitato, che risulta così composto: presidente Paolo Invernizzi di Contone, vice presi-



**SGRADITO** I cacciatori non lo vogliono nel Sopraceneri.

dente Orazio Boiani di Cadenazzo, segretario Giuliano Boiani di Cadenazzo, membri Marco Siccardi di Sant'Antonino, Claudio Del Biaggio di Giubiasco, Adams De Marchi di La Monda-Locarno, Ferruccio Albertoni di Cadenazzo, Michel Witschi di Cadenazzo e Edoardo Cardinali di Cadenazzo.

Raimondo Locatelli

## Edilizia e pianificazione È uscito un compendio

**Il volume sarà presentato domani, martedì, nella sala del Consiglio comunale di Locarno, attraverso una tavola rotonda sul tema «Comunicare il territorio»**

Si intitola «Compendio di pianificazione urbanistica e legislazione edilizia». Curato dalla Centro di formazione per gli enti locali, è nato dalla collaborazione di diversi enti. L'obiettivo della nuova pubblicazione è duplice: fornire un sostegno didattico per l'insegnamento della pianificazione del territorio e della legislazione edilizia nell'ambito dei corsi per i quadri dell'amministrazione, per i tecnici comunali e per le offerte di formazione rivolte agli eletti nei Comuni, e fungere da supporto nelle cancellerie comunali e presso i servizi dello Stato. È suddiviso in quattro parti e nove capitoli, che trattano di storia, strumenti, procedure, leggi e regolamenti, con l'ausilio di sche-

de tematiche di approfondimento. Può essere ordinato - all'indirizzo di posta elettronica [dec-fel@ti.ch](mailto:dec-fel@ti.ch), oppure per fax allo 091 814.09.82 - al costo di 160 franchi (compreso un abbonamento di tre anni per gli aggiornamenti). Alla presentazione, prevista domani, martedì, alle 17 nella Sala del Consiglio comunale di Locarno interverranno Carla Speziali, Moreno Celio, Carlo Donadini, Fabio Giacomazzi, Patrizia Cattaneo Beretta, Fabiola Nonella, Francesca Cellina, Cristina Kopreing Guzzi e Edo Poggia. I relatori daranno vita a una tavola rotonda su «Comunicare il territorio: informazione, consultazione e partecipazione nei processi decisionali della pianificazione».

## Come cambia l'uomo maturo: una conferenza

È a metà strada tra medicina e filosofia, tra scienza ed etica, il tema che verrà proposto domani - alle 20.30 - all'ospedale regionale di Locarno, in una conferenza organizzata dall'associazione Triangolo nell'ambito del suo ciclo «Incontri del martedì». Il dott. Paul Peyer, urologo e andrologo, discuterà infatti i mutamenti fisiologici, psicologici e sessuali che accompagnano l'uomo nell'età matura, i sintomi collegati alle malattie nella sfera urogenitale e le manifestazioni degli stati morbosi; tutto, con l'obiettivo di contribuire a sdrammatizzare il loro impatto sulla vita quotidiana. Un argomento d'attualità, quindi, che viene tuttavia affrontato raramente e con difficoltà, a causa del timore che questo genere di problemi significhino un decadimento della persona, anziché delle manifestazioni della malattia o delle complicazioni della terapia.